

Seta

Benche` suo padre avesse immaginato per lui un brillante avvenire nell'esercito, Herve` Joncour aveva finito per guadagnarsi da vivere con un mestiere insolito, cui non era estraneo, per singolare ironia, un tratto a tal punto amabile da tradire una vaga intonazione femminile.

Per vivere, Herve` Joncour comprava e vendeva bachi da seta.

Era il 1861. Flaubert **stava scrivendo** Salamambo, l'illuminazione elettrica era ancora un'ipotesi e Abramo Lincoln, dall'altra parte dell'Oceano, stava combattendo una guerra di cui non avrebbe mai visto la fine.

Herve` Joncour aveva 32 anni.

Comprava e vendeva.

Bachi da seta.

Per la precisione, Herve` Joncour comprava e vendeva i bachi quando il loro essere bachi consisteva nell'essere minuscole uova, di color giallo o grigio, immobili apparentemente morte. Solo sul palmo di una mano se ne potevano tenere a migliaia.

"Quel che si dice avere in mano una fortuna."

Ai primi di maggio le uova si schiudevano, liberando una larva che dopo trenta giorni di forsennata alimentazione a base di foglie di gelso, provvedeva a rinchiudersi nuovamente in un bozzolo, per poi evaderne in via definitiva due settimane piu` tardi lasciando dietro di se un patrimonio che in seta faceva mille metri di filo grezzo e in denaro un bel numero di franchi francesi: ammesso che tutto cio` accadesse nel rispetto delle regole e, come nel caso di Herve` Joncour, in una qualche regione della Francia meridionale.

Lavilledieu era il nome del paese in cui Herve` Joncour viveva.

Helene quello di sua moglie.

Non avevano figli.

Per evitare i danni delle epidemie che sempre piu` spesso affliggevano gli allevamenti europei, Herve` Joncour si spingeva ad acquistare le uova di baco oltre il Mediterraneo, in Siria e in Egitto. In cio` dimorava il tratto piu` squisitamente avventuroso del suo lavoro. Ogni anno, ai primi di gennaio, partiva. Attraversava milleseicento miglia di mare e ottocento chilometri di terra.

Sceglieva le uova, trattava sul prezzo, le acquistava. Poi si voltava, attraversava ottocento chilometri di terra e milleseicento miglia di mare e rientrava a Lavilledieu, di solito la prima domenica di aprile, di solito in tempo per la Messa grande.

Lavorava ancora due settimane per confezionare le uova e venderle.

Per il resto dell'anno, riposava.

- Com'e` l'Africa? -, gli chiedevano.

- Stanca.

Aveva una grande casa subito **fuori del paese** e un piccolo laboratorio, in centro, proprio di fronte alla casa abbandonata di Jean Berbeck.

Jean Berbeck aveva deciso un giorno che non avrebbe parlato mai piu`. Mantenne la promessa. La moglie e le due figlie lo abbandonarono. Lui mori`. La sua casa non la volle nessuno, cosi` adesso era una casa abbandonata.

Comprando e vendendo bachi da seta, Herve` Joncour guadagnava ogni anno una cifra sufficiente per assicurare

a se` e a sua moglie quelle comodita` che in provincia si e` inclini a considerare lussi. Godeva con discrezione dei suoi averi e la prospettiva, verosimile, di diventare realmente ricco lo lasciava del tutto indifferente. Era d'altronde uno di quegli uomini che amano assistere alla propria vita, ritenendo impropria qualsiasi ambizione a viverla.

Si sara` notato che essi osservano il loro destino nel modo in cui, i piu`, sono soliti osservare una giornata di pioggia.

Se gliel'avessero chiesto, Herve` Joncour avrebbe risposto che la sua vita sarebbe continuata cosi` per sempre.

All'inizio degli anni Sessanta, tuttavia, l'epidemia di pebrina che aveva reso ormai inservibili le uova degli allevamenti europei si diffuse oltre il mare, raggiungendo l'Africa e, secondo alcuni, perfino l'India. Herve` Joncour torno` dal suo abituale viaggio, **nel 1861**, con una scorta di uova che si rivelò, due mesi dopo, quasi totalmente infetta. Per Lavedieu, come per tante altre citta` che fondavano la propria ricchezza sulla produzione della seta, quell'anno sembro` rappresentare l'inizio della fine. La scienza si dimostrava incapace di comprendere le cause delle epidemie. E tutto il mondo, fin nelle sue regioni piu` lontane, sembrava prigioniero di quel sortilegio senza spiegazioni.

- Quasi tutto il mondo -, disse piano Baldabiau. - Quasi -, versando due dita di acqua nel suo Pernod.

Baldabiau era l'uomo che vent'anni prima era entrato in paese, aveva puntato diritto all'ufficio del sindaco, era entrato senza farsi annunciare, gli aveva appoggiato sulla scrivania una sciarpa di seta color tramonto, e gli aveva chiesto:

- Sapete cos'e` questa?

- Roba da donna.

- Sbagliato. Roba da uomini: denaro.

Il sindaco lo fece sbattere fuori. Lui costruì una filanda, giu` al fiume, un capannone per l'allevamento di bachi, a ridosso del bosco, e una chiesetta dedicata a Sant'Agnese, all'incrocio della strada per Vivier. Assunse una trentina di lavoranti, fece arrivare dall'Italia una misteriosa macchina di legno, tutta ruote e ingranaggi, e non disse piu` nulla per sette mesi. Poi torno` dal sindaco, appoggiandogli sulla scrivania, ben ordinati, trentamila franchi in banconote di grosso taglio.

- Sapete cosa sono questi?

- Soldi.

- Sbagliato. Sono la prova che voi siete un coglione.

Poi li riprese, li infilò nella borsa e fece per andarsene.

Il sindaco lo fermò.

- Cosa diavolo dovrei fare?

- Niente: e sarete il sindaco di un paese ricco.

Cinque anni dopo Lavedieu aveva sette filande ed era diventato uno dei principali centri europei di bachicoltura e filatura della seta. Non era tutto proprieta` di Baldabiau. Altri notabili e proprietari terrieri della zona l'avevano seguito in quella curiosa avventura imprenditoriale. A ciascuno, Baldabiau aveva svelato, senza problemi, i segreti del mestiere. Questo lo divertiva molto piu` che fare soldi a palate. Insegnare. E avere segreti da raccontare. Era un uomo fatto cosi`.

Baldabiau era, anche, l'uomo che otto anni prima aveva cambiato la vita di Herve` Joncour. Erano i tempi in cui le prime epidemie avevano iniziato a intaccare la produzione europea di uova di baco. Senza scomporsi Baldabiau aveva studiato la situazione ed era giunto alla conclusione che il problema non andava risolto, ma aggirato. Aveva

un'idea, gli mancava l'uomo giusto. Si accorse di averlo trovato quando vide Herve` Joncour passare davanti al caffè di Verdun, elegante nella sua divisa da sottotenente di fanteria e fiero nella sua andatura da militare in licenza. Aveva 24 anni, allora Baldabiau lo invitò a casa sua, gli squadrò davanti un atlante pieno di nomi esotici e gli disse

- Congratulazioni. Hai finalmente trovato un lavoro serio, ragazzo.

Herve` Joncour stette a sentire tutta una storia che parlava di barche, di uova, di Piramidi e di viaggi in nave. Poi disse

- Non posso.

- Perché?

- Fra due giorni mi finisce la licenza, devo tornare a Parigi.

- Carriera militare?

- Sì. Così ha voluto mio padre.

- Non è un problema.

Prese Herve` Joncour e lo portò dal padre.

- Sapete chi è questo? -, gli chiese dopo essere entrato nel suo studio senza farsi annunciare

- Mio figlio.

- Guardate meglio.

Il sindaco si lasciò andare contro lo schienale della sua poltrona in pelle, incominciando a sudare.

- Mio figlio Herve`, che fra due giorni tornerà a Parigi, dove lo attende una brillante carriera nel nostro esercito, se Dio e Sant'Agnesse vorranno.

- Esatto. Solo che Dio è occupato altrove e Sant'Agnesse detesta i militari.

Un mese dopo Herve` Joncour partì per l'Egitto.

Benche` suo padre avesse immaginato

Congiuntivo trapassato - сложная глагольная форма, образуется при помощи вспомогательного глагола avere или essere в congiuntivo imperfetto + participio passato спрягаемого глагола:

amare	partire	essere	avere
avessi amato	fossi partito (-a)	fossi stato (-a)	avessi avuto
avessi amato	fossi partito (-a)	fossi stato (-a)	avessi avuto
avesse amato	fosse partito (-a)	fosse stato (-a)	avesse avuto
avessimo amato	fossimo partiti (-e)	fossimo stati (-e)	avessimo avuto
aveste amato	foste partiti (-e)	foste stati (-e)	aveste avuto
avessero amato	fossero partiti (-e)	fossero stati (-e)	avessero avuto

Если глагол главного предложения употреблен в одном из прошедших времен, то глагол придаточного употребляется в Congiuntivo imperfetto для выражения одновременного или последующего действий или состояний, и в Congiuntivo trapassato для выражения действия предшествующего:

Speravo che lui dicesse la verità. - Я надеялся, что он говорил правду. (одновременность)

Non c'era nessuno che l'avesse visto quel giorno. - Не оказалось никого, кто бы в тот день видел его. (предшествование)

Speravo che lui venisse presto. - Я надеялся, что он придет быстро. (последующее)

Если сказуемое главного предложения выражено глаголом в Condizionale presente или Condizionale passato, то в придаточном дополнительном предложении употребляется Imperfetto del Congiuntivo для выражения одновременности и следования, и Trapassato del Congiuntivo для выражения предшествования:

Vorrei (ora) che fossi più affettuoso nei confronti della sorella. (одновременность)

Avrei voluto (allora) che tu fossi stato più attento durante l'anno scolastico. (предшествование)

Comunque fosse difficile la traduzione, cercherei di farla al più presto. (следование)

Не забываем о том, что Congiuntivo употребляется в

1) придаточных предложениях цели, вводимых союзами perche` (чтобы, для того, чтобы) affinché` (с тем, чтобы) и д. р.:

2) В придаточных уступительных, вводимых союзами benche` (хотя), nonostante (несмотря на), sebbene (хотя), malgrado (несмотря на):

Benche` suo padre avesse immaginato per lui un brillante avvenire nell'esercito, Herve` Joncour aveva finito per guadagnarsi da vivere con un mestiere insolito

Un mese dopo Herve` Joncour parti` per l'Egitto.

Passato remoto - простое давнопрошедшее время. Обозначает законченное действие, имевшее место в прошлом и не связанное с моментом речи. Фактически в этой песне следовало бы выделить все глаголы, так как все они поставлены в форму Passato remoto, а речь сейчас пойдет о делах давно минувших лет, преданьях старины глубокой.

Пример:

Michelangelo morì all'età di novant'anni. - Микеланджело умер в возрасте девяноста лет;

Cesare attraversò la Manica nel 55 a. C. - Цезарь пересек Ла Манш в 55 году до нашей эры;

Passato remoto обыкновенно употребляется в повествовании, рассказе, иногда встречается в разговорном итальянском языке при сообщении недавнего, но не актуального для говорящего действия, например:

Mi telefonò un mese fa e poi basta. – Он позвонил мне месяц назад и потом - ничего.

Употребление Passato remoto в разговорном итальянском языке характерно для южных областей Италии. На Севере Италии в разговорном итальянском языке Passato remoto практически вышло из употребления. Но в книжках оно встречается повсюду, поэтому нам так важно если и не знать его, то уж точно узнавать и идентифицировать в текстах.

Образование Passato remoto

Правильные глаголы образуют Passato remoto от основы глагола с помощью следующих окончаний:

	cantare	credere	partire
io	cantai	credei	partii
tu	cantasti	credesti	partisti
lui/lei/Lei	cantò	crede	partì
noi	cantammo	credemmo	partimmo
voi	cantaste	credeste	partiste
loro	cantarono	crederono	partirono

Некоторые глаголы, имеющие неправильное образование форм Presente, в Remoto следуют типовому спряжению. К ним относятся:

andare (andai, andasti, andò, andammo, andaste, andarono);

potere (potei, potesti, potè, potemmo, poteste, poterono);

uscire (uscii, uscisti, uscì, uscimmo, usciste, uscirono).

Passato Remoto неправильных глаголов:

Некоторые глаголы (в основном 2 спряжения) в ряде лиц (1-е и 3-е единственного числа и 3-е множественного) имеют нетиповые формы. В остальных лицах неправильные глаголы спрягаются по

схеме правильных глаголов. Сравните:

	Правильный глагол		Неправильный глагол
	vendere		spendere
io	vendei		spesi
tu	vendesti	-esti	spendesti
lui/lei/Lei	vendè		spese
noi	vendemmo	-emmo	spendemmo
voi	vendeste	-este	spendeste
loro	venderono		spesero

То есть для образования форм Remoto неправильных глаголов достаточно знать форму IO (она нередко дается в словарных таблицах и приложениях), от которой легко образуются и другие неправильные формы по следующей схеме:

Инфинитив	IO	LUI/LEI	LORO
prendere	presi	prese	presero
leggere	lessi	lesse	lessero
cadere	caddi	cadde	caddero
dare	diedi	diede	diedero

Вот первые формы (IO) некоторых глаголов, неправильно образующих Passato remoto:

L'infinito	Passatoremoto (Io)
chiedere	chiesi
chiudere	chiusi
ridere	risi
vincere	vinsi
spargere	sparsi

correre	corsi
scrivere	scrissi
esprimere	espressi
leggere	lessi
tradurre	tradussi
tenere	tenni
volere	vollì
piacere	piacqui

А некоторые глаголы вообще следуют своей собственной модели:

avere (ebbi, avesti, ebbe, avemmo, aveste, ebbero);

essere (fui, fosti, fu, fummo, foste, furono).

dare (diedi, desti, diede, demmo, deste, diedero);

fare (feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero);

sapere (seppi, sapesti, seppe, sapemmo, sapeste, seppero).

dire (dissi, dicesti, disse, dicemmo, diceste, dissero);

bere (bevvi, bevesti, bevve, bevemmo, beveste, bevvero);

conoscere (conobbi, conoscesti, conobbe, conoscemmo, conosceste, conobbero);

mettere (misi, mettesti, mise, mettemmo, metteste, misero);

porre (posi, ponesti, pose, ponemmo, poneste, posero);

rompere (ruppi, rompesti, ruppe, rompemmo, rompeste, ruppero);

stringere (strinsi, stringesti, strinse, stringemmo, stringeste, strinsero)

venire (venni, venisti, venne, venimmo, veniste, vennero);

vivere (vissi, vivesti, visse, vivemmo, viveste, vissero).

Еще примеры:

La guerra durò i lunghi quattro anni. - Война длилась долгих четыре года;

Vissero in quella città fino al 1964. - Они жили в том городе до 1964 года.

Rilesse la lettera parecchie volte. - Он перечитал письмо множество раз.

fuori del paese

Есть еще ряд важных предлогов:

Предлог	Перевод	Пример
Con	С	Vengo con te Я пойду с тобой
Contro	Против	Il Milan gioca contro la Roma Милан играет против Рима (футбольные команды)
Entro	До	Arrivo entro le sette Я приду до семи часов
Fuori	За, снаружи	Abito fuori citta` Я живу за городом.
Senza	Без	Un caffe` senza zucchero Кофе без сахара
Tranne	Кроме	Vengono tutti tranne Lisa Придут все кроме Лизы

Si sarà notato

Futuro anteriore образуется с помощью Futuro semplice вспомогательного глагола avere или essere плюс Participio passato (причастие прошедшего времени) спрягаемого глагола:

с глаголом **avere**:

	1 спряжение	2 спряжение	3 спряжение
	lavorare	credere	sentire
1-е л.	avrò	avrò	avrò
Ед.ч.	2-е л. avrai	lavorato avrai	creduto avrai
	3-е л. avrà	avrà	avrà
Мн.ч.	1-е л. avremo	avrremo	avrremo
	2-е л. avrete	lavorato avrete	creduto avrete
	3-е л. avranno	avranno	avranno

с глаголом **essere**:

	1 спряжение	2 спряжение	3 спряжение
	andare	cadere	partire
1-е л.	sarò	sarò	sarò
Ед.ч.	2-е л. sarai	andato (-a) sarai	caduto (-a) sarai
	3-е л. sarà	sarà	sarà
Мн.ч.	1-е л. saremo	saremo	saremo
	2-е л. sarete	andati (-e) sarete	caduti (-e) sarete
	3-е л. saranno	saranno	saranno

Futuro anteriore употребляется в придаточных предложениях времени для обозначения действия, относящегося к будущему, которое должно быть закончено к тому моменту, когда начнется другое будущее действие (в Futuro semplice, реже в Presente). Futuro anteriore вводится союзами: quando, dopo che, appena. Например: Dopo che avrò finito il lavoro, ve ne parlerò. - После того как я закончу работу, я вам о ней расскажу;

Appena avrò letto il libro, te lo restituirò. - Как только прочитаю книгу, я тебе ее верну; Однако употребление Futuro anteriore в указанной функции в современном разговорном итальянском языке встречается всё реже, ему нередко предпочитают другие конструкции:

	Appena (quando) arriverà, ti scriverà.
Appena (quando) sarà arrivato, ti scriverà.	Appena (quando) arriva, ti scrive.
	Appena arrivato, ti scrive (scriverà).
	Dopo esser arrivato, ti scrive (scriverà).
	Appena è arrivato, ti scrive(scriverà).
	Essendo arrivato, ti scrive (scriverà).

1.

Fra due giorni saranno già arrivati a Roma. - Через два дня они уже доедут до Рима (приедут в Рим);

Fra un'oraavrò finito il lavoro. - Через два часа я уже закончу работу. В этом же значении может употребляться и Futuro semplice, однако оно по сравнению с Futuro anteriore не несет ярко выраженного значения результативности, законченности действия.

nel 1861

Основные предлоги для указания времени приведены в сводной таблице:

Предлог	Перевод	Пример
A	В	Mi sveglio alle 7.00 Я просыпаюсь в 7.00
Fa	(тому) назад	Sono arrivato un mese fa Я приехал месяц назад.
Tra/fra	Через	Arriva fra due giorni Он приедет через три дня.
Da	Уже	Lavoro qui da un anno Я работаю здесь уже год
Fino a	До	Resto fino alle tre Я останусь до трех часов
In	Указание на период	In inverno mi piace sciare Зимой мне нравится кататься на лыжах
Dopo	После	Dopo la scuola vado a casa После школы я иду домой
Durante	Во время	Durnate il viaggio ho letto un libro Во время поездки я читал книгу
Verso	Около	Arrivo verso le sei Я приду около шести
Per	На	Resto per una settimana. Я останусь на неделю.

Предлог "a" очень важен при указании времени. Внимание: обычно "a" употребляется с артиклем, но слова *mezzanotte* и *mezzogiorno* выступают без артикля:

в 3.15 - alle tre e un quarto

в 6 - alle sei

в 13.00 - all`una

в 14.10 - alle due e dieci

в 14.40 - alle tre meno venti

в 12.00 - a mezzogiorno

А вот чтобы сказать когда мы родились, понадобится предлог *in*:

Sono nato nel 1978 - я родился в 1978

Но: я родился 5 сентября - Sono nato il 5 settembre.